

**AUTORITA' di BACINO del RENO**

**Piano Stralcio  
per l'Assetto Idrogeologico**

*art.1 c.1 L.3.08.98 n.267 e s.m.i.*

*Modifica agli ambiti territoriali di applicazione dell'art.5 del vigente  
Piano stralcio assetto idrogeologico*

**I - RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI**

***Relazione***

Zonizzazioni Carta delle Attitudini  
alle Trasformazioni Edilizio-Urbanistiche

SCHEDE n.A1/m1 e n.A2/m1

**Il Presidente  
dell'Autorità di Bacino del Reno**

*Prof. Marioluigi Bruschini*

**Il Progettista**

*Dott.Geol. Marcello Nolé*

**Il Segretario Generale  
dell'Autorità di Bacino del Reno**

*Dott. Ferruccio Melloni*

***Bologna, 25 febbraio 2009***

*Modifica 1 agli ambiti territoriali di applicazione dell'art. 5 c.6  
adottata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 1/9 del 23.04.2008*

**Modifica delle Schede e Zonizzazioni della Carta delle Attitudini alle Trasformazioni Edilizio-Urbanistiche “A1 – Cà Bruciata, Cà di Bolino” Comune di Bologna e “A2 – Castell’Arienti” Comuni di Bologna e Pianoro, ai sensi dell’art. 5 c. 6 delle norme del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico**

All’interno del Quadro Conoscitivo predisposto dal Comune di Bologna a supporto del Piano Strutturale Comunale recentemente adottato è stata predisposta un’analisi di rischio relativa al sistema dei versanti che integra e completa quella presente nel vigente PSAI.

In questa analisi, sulla base di rilievi geomorfologici e dell’analisi di foto aeree e satellitari, sono state redatte una serie di perimetrazioni e zonizzazioni relative al territorio collinare del Comune di Bologna.

Tra le sopracitate perimetrazioni sono comprese anche quelle relative alle località Cà Bruciata e Castell’Arienti, già contenute nel PSAI, ma che, in sede di PSC, sono state modificate sostanzialmente. Pertanto il Comune di Bologna ha presentato ufficialmente proposta di modifica delle suddette schede.

L’istruttoria tecnica, effettuata anche in collaborazione con il dott. Sandro Bellini, consulente del Comune di Bologna, è consistita in un ulteriore sopralluogo e nell’analisi approfondita di tutti i fotogrammi aerei disponibili.

I risultati dell’istruttoria hanno portato alla redazione delle schede con allegata perimetrazione e zonizzazione (che recepiscono parzialmente le modifiche proposte).